




REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

N.29 /2017

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA
Direzione Generale Enti Locali e Finanze
Servizio Enti Locali di Cagliari












Guspini








FONTE	AUTORITA'	PROVVEDIMENTO
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	Presidente della Repubblica	GU n. 183 del 7-8-2017 - Decreto 13 giugno 2017, n. 120 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164. (1-2) http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	GU n. 183 del 7-8-2017 - Decreto 21 giugno 2017 - Clausole standard dei contratti locativi e di futuro riscatto e modalita' di determinazione e fruizione del credito d'imposta. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	Ministero dello Sviluppo Economico	GU n. 186 del 10-8-2017 - Decreto 7 giugno 2017, n. 122 - Regolamento recante disposizioni in materia di servizi sostitutivi di mensa, in attuazione dell'articolo 144, comma 5, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. (3) http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett

Riferimenti Normativi

(1) [Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133](#)(2) [Legge 11 novembre 2014, n. 164](#)(3) [Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#)

		
 buras.regione.sardegna.it	Presidenza della Regione	Buras n. 35 del 01/08/2017 - Legge n. 16 del 28/07/2017 - Norme in materia di turismo. http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/viewInseriti
 regione.sardegna.it	Ufficio Regionale di Statistica	Sardegna in Cifre 2017. http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_46_201708021
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	Presidenza della Regione	Invito a presentare proposte per la selezione degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo anno 2017. L.R. 11 aprile 1996, n. 19 - Norme in materia di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e di collaborazione internazionale. (4) http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&v=9&c=389&c1
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale	Bilancio Regionale 2017. Liquidazione e pagamento di euro 23.640.000,00 in favore di tutti i comuni della Sardegna. L.R. n. 18/2016. http://www.regione.sardegna.it/j/v/60?s=1&v=9&c=390&c1
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica	Legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, articolo 10 "Nuove disposizioni per il finanziamento del sistema delle autonomie locali" e successive modifiche e integrazioni – Liquidazione per l'anno 2017 dell'80% del fondo unico a favore delle Province e della Città Metropolitana di Cagliari. http://www.regione.sardegna.it/j/v/60?s=1&v=9&c=390&c1
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	Giunta Regionale Assessore dell'Industria	Delibera del 1 agosto 2017, n. 37/33- POR FESR Sardegna 2014/2020. Asse Prioritario IV - "Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.3.1 – Rifinanziamento dell'intervento "Azioni per lo sviluppo di progetti sperimentali di reti intelligenti nei comuni della Sardegna". http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20170807
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	Giunta Regionale Assessore dei Lavori Pubblici	Delibera del 1 agosto 2017, n. 37/31 - P.O.R. F.E.S.R. 2014/2020 - Azione 5.1.1 - "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera". Programmazione ed attuazione degli interventi per il superamento delle problematiche idrauliche connesse alla copertura dei canali nei centri abitati della Regione Sardegna e per il superamento delle problematiche da frana. http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20170804
 giustizia-amministrativa.it	Consiglio di Stato	Parere sullo schema di Decreto del Ministro delle infrastrutture sulle procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, attuativo dell'art. 21, d.lgs. n. 50 del 2016. (3) https://www.giustizia-
Riferimenti Normativi		
(4) Legge Regionale 11 aprile 1996, n. 19		

		
 giustizia- amministrativa.it	Consiglio di Stato	Sentenza n. 3241 del 3 luglio 2017. Aumenti tariffari ai Comuni senza preavviso. https://www.giustizia-
 giustizia- amministrativa.it	Consiglio di Stato	Sentenza n. 2914 del 14 giugno 2017. Concessione terreni demaniali. https://www.giustizia-
 Ministero dello Sviluppo Economico sviluppoeconomico. gov.it	Ministero dello Sviluppo Economico	Massimario delle decisioni ministeriali in materia di impiantistica (DM 37 del 2008). (5) http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/docum
 finanze.gov.it	Dipartimento delle Finanze	Scissione dei pagamenti - Decreto Legge. n. 50/2017 – Elenchi definitivi. (6) http://www.finanze.it/opencms/it/fiscalita-
 dt.tesoro.it	Dipartimento del Tesoro	Aperta la rilevazione dei beni immobili riferiti all'anno 2016 - Il termine fissato per l'inserimento dei dati è il 31 ottobre 2017. http://www.dt.tesoro.it/it/news/rilevazione_immobili_pa_201
 dt.tesoro.it	Dipartimento del Tesoro	Revisione straordinaria delle partecipazioni delle PA: online la presentazione del webinar del 6 luglio 2017. http://www.dt.tesoro.it/it/news/webinar_revisione_straordin
 agid.gov.it	Agid	Open Data: online le linee guida per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico 2017. http://www.agid.gov.it/notizie/2017/08/03/open-data-online-
 agid.gov.it	Agid	Avanzamento trasformazione digitale: il monitoraggio dei progetti del Piano Crescita. http://www.agid.gov.it/notizie/2017/08/01/avanzamento-
Riferimenti Normativi		
(5) Decreto 22 gennaio 2008, n. 37		
(6) Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50		

		
 Agenzia per l'Italia Digitale <small>Presidenza del Consiglio dei Ministri</small> agid.gov.it	Agid http://www.agid.gov.it/notizie/2017/07/27/piano-triennale-	Piano Triennale: pubblicato il piano di sviluppo del Data & Analytics Framework. http://www.agid.gov.it/notizie/2017/07/27/piano-triennale-
 Ragioneria Generale dello Stato rgs.mef.gov.it	Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato	Pareggio di bilancio 2017 – Patto di solidarietà nazionale “orizzontale” – Distribuzione spazi finanziari (articolo 4, del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21). (7) http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-
 MINISTERO DELL'INTERNO osservatorio.interno.it	Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti Locali	Atto di orientamento n.1 del 13/07/2017 sui criteri di individuazione dei limiti minimi nella determinazione del compenso dei Revisori degli enti locali 2017. http://osservatorio.interno.it/lavori/Atto%20di%20orientame
 aranagenzia.it	Aran	Sottoscritta l'ipotesi di contratto collettivo nazionale quadro sulle modalità di utilizzo delle prerogative sindacali. https://www.aranagenzia.it/attachments/article/8462/lpotesi
 anpr.interno.it	Anagrafe Nazionale della popolazione residente (ANPR)	Documentazione tecnica - aggiornato al 27 luglio 2017. https://www.anpr.interno.it/portale/documentazione-tecnica
 Fondazione ANCI fondazioneifel.it	Ifel	Fabbisogni standard - il 30 agosto chiusura dei questionari. http://www.fondazioneifel.it/fsc-perequazione/item/8950-
 protezionecivile.gov.it	Dipartimento della Protezione Civile	Raccomandazioni operative per la prevenzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli incendi boschivi. http://www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents
Riferimenti Normativi (7)Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2017, n. 21		
		



Contratti, Servizi Pubblici e Concorrenza.

L'incompatibilità del RUP: nessuna "commistione" di ruoli se il RUP è al contempo progettista e giudice dell'anomalia.

[Prof. Avv. Enrico Michetti sentenza del Consiglio di Stato Sez. V del 24.7.2017](#)

Con l'appello, la società ricorrente contesta la sentenza impugnata, nella parte in cui ha rigettato i rilievi a suo tempo formulati circa la supposta incompatibilità del RUP, deducendo che, nel caso di specie, "il RUP ha svolto la funzione di progettista integrale dell'opera e successivamente ha svolto – oltre al ruolo di RUP – anche il ruolo di giudice dell'anomalia dell'offerta: in sostanza, ha giudicato se stesso e la valenza (negata) al progetto che evidentemente meno si avvicina all'idea che essa stessa aveva concepito dell'opera.

La censura mossa da questa difesa in primo grado sta proprio qui e non già o per lo meno non solo nel fatto che il RUP abbia svolto ex se il ruolo di valutazione dell'anomalia dell'offerta".

Per l'appellante, inoltre, nel caso di specie non potrebbero applicarsi i principi di diritto di cui alla sentenza Cons. Stato, Ad. plen., 29 novembre 2012, n. 36, per cui "il legislatore ha rimesso al R.U.P. ogni valutazione innanzi tutto in ordine al soggetto cui affidare la verifica, non escludendo che, a seconda dei casi, possa ritenere sufficienti e adeguate le competenze degli uffici e organismi della stazione appaltante, o invece concludere nel senso della necessità di un nuovo coinvolgimento della commissione aggiudicatrice anche per la fase de qua. [...] Quanto sopra induce l'adunanza plenaria ad escludere che, nel caso che occupa, l'aver proceduto direttamente il R.U.P. alla verifica di anomalia possa costituire ex se un vizio di legittimità della procedura". Ciò in quanto quella decisione presupponeva una situazione di fatto completamente diversa da quella odierna, "in quanto atteneva ad una gara d'appalto ove il RUP aveva svolto le sole funzioni sue proprie (non certo il ruolo di progettista integrale dell'opera, come viceversa si è verificato nel caso di specie)".

Il Consiglio di Stato Sez. V nella sentenza del 24 luglio 2017 ha ritenuto infondato il motivo di appello affermando che "Il principio di diritto di cui alla richiamata sentenza dell'Adunanza plenaria ha infatti integrale applicazione anche nel caso di specie: il fatto che il RUP, in precedenza, aveva svolto anche il ruolo di progettista dell'opera appaltata, non generava alcuna forma di incompatibilità tra le varie funzioni ricoperte. Per l'appellante, l'incompatibilità poggerebbe sul fatto che, data una siffatta "commistione" di ruoli, il RUP, al contempo progettista e giudice dell'anomalia, finirebbe contraddittoriamente per "giudicare se stesso".

L'assunto non è corretto già sotto il profilo logico. Invero, il giudizio compiuto dal RUP in sede di valutazione dell'anomalia di un'offerta riguarda solo tale offerta; non già la validità del progetto di base da esso a suo tempo elaborato (validità che, essendo quel progetto posto a base di gara, è data per acquisita); il suo giudizio, cioè, si limita alle soluzioni proposte dai vari offerenti, che con tale progetto di base devono risultare coerenti.

L'incompatibilità attiene ad un rischio di crisi nella posizione di terzietà di soggetti: ma la terzietà qui non viene in discussione, dal momento che il RUP (progettista o meno che sia) non è chiamato a valutare la bontà del progetto posto a base di gara, bensì la rispondenza delle altrui offerte ai parametri ivi formulati. Del resto, emerge dagli atti che il concreto RUP non era membro né della Commissione giudicatrice, deputata alla valutazione dell'offerta, né componente del Seggio di gara, che aveva proceduto all'attribuzione dei punteggi dell'offerta economica e alla determinazione dei punteggi finali.

Il Rup, invero, era intervenuto solo nella fase finale della procedura, quando le offerte erano già state valutate dall'apposita Commissione giudicatrice, e solo per verificare la sospetta anomalia dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa. Non ha quindi applicazione, per difetto di presupposti, l'art. 84, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006, altresì invocata dall'appellante, atteso che tale eccezionale disposizione introduce un'ipotesi di incompatibilità fra membro della Commissione giudicatrice e chi ha svolto (o comunque è preposto a svolgere) funzioni tecniche o amministrative relative all'appalto da affidare (id est, il progettista o il direttore dei lavori). Condivisibilmente, dunque, la sentenza impugnata ha, sul punto, respinto l'originario ricorso.: "L'art. 84 del d.lgs. n. 163/2006 esclude che gli affidatari di incarichi relativi al contratto della cui aggiudicazione si tratta possano svolgere le funzioni di componente della commissione di gara. Tale norma introduce una specifica causa di incompatibilità tra l'assunzione dei predetti incarichi e la nomina a membro della commissione chiamata a individuare la migliore offerta, ma nulla dispone riguardo al responsabile unico del procedimento, la cui attività è distinta da quella dei commissari di gara. La diversità di ruolo tra responsabile del procedimento e commissario di gara emerge in via generale dagli artt. 10 e 84 del d.lgs. n. 163/2006, i quali delineano i diversi compiti dei due soggetti, nonché, in particolare, dall'art. 121 del d.p.r. n. 207/2010, cui fa rinvio, quanto agli appalti di forniture, l'art. 284 del d.p.r. medesimo; la suddetta disposizione del regolamento attuativo riserva solo al responsabile del procedimento la verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti in sede di procedimento di valutazione di congruità dell'offerta. Pertanto, nessuna causa di incompatibilità valevole per i membri della commissione di gara può essere estesa al responsabile del procedimento".

Del pari infondato è il subordinato rilievo per cui il Rup avrebbe comunque dovuto avvalersi della Commissione di gara ai fini del giudizio di anomalia. Invero, nessuna disposizione del Codice dei contratti pubblici e del relativo regolamento applicabili *ratione temporis* impone la verifica collegiale di congruità dei prezzi (l'art. 121 d.P.R. n. 207 del 2010 semplicemente prevede, qualora emergano elementi sintomatici di anomalia dell'offerta, che venga chiusa la seduta pubblica della commissione di gara e che il responsabile del procedimento sia chiamato a verificare le giustificazioni presentate dai concorrenti interessati, avvalendosi degli uffici, di appositi organismi tecnici della stazione appaltante oppure della commissione di gara). Anche su tale questione trova applicazione il principio di diritto individuato da Cons. Stato, Ad. plen. n. 36 del 2012, secondo cui "allorché si apre la fase di verifica delle offerte anormalmente basse, la commissione aggiudicatrice ha ormai esaurito il proprio compito, essendosi in tale momento già proceduto alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche, all'assegnazione dei relativi punteggi ed alla formazione della graduatoria provvisoria tra le offerte; una possibile riconvocazione della commissione, di regola, è ipotizzabile solo laddove in sede di controllo sulle attività compiute emergano errori o lacune tali da imporre una rinnovazione delle valutazioni (oltre che nell'ipotesi di regressione della procedura a seguito di annullamento giurisdizionale, come previsto dal comma 12 dell'art. 84). Pertanto, è del tutto fisiologico che sia il R.U.P., che in tale fase interviene ad esercitare la propria funzione di verifica e supervisione sull'operato della commissione, il titolare delle scelte, e se del caso delle valutazioni, in ordine alle offerte sospette di anomalia".

Del resto prosegue la Plenaria, "ben diverse sono le valutazioni da compiersi nell'ambito del subprocedimento di verifica di anomalia, rispetto a quelle compiute dalla commissione aggiudicatrice in sede di esame delle offerte. Infatti, mentre alla stregua dell'art. 84 del Codice la commissione è chiamata [...] soprattutto a esprimere un giudizio sulla qualità dell'offerta, concentrando pertanto la propria attenzione soprattutto sugli elementi tecnici di essa, il giudizio di anomalia si concentra invece sull'offerta economica, e segnatamente su una o più voci di prezzo considerate non in linea con i valori di mercato o comunque con i prezzi ragionevolmente sostenibili; inoltre, mentre la valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti è compiuta dalla commissione su base comparativa, dovendo i punteggi essere attribuiti attraverso la ponderazione di ciascun elemento dell'offerta come previsto dall'art. 83 del Codice, al contrario il giudizio di congruità o non congruità di un'offerta economica è formulato in assoluto, avendo riguardo all'affidabilità dei prezzi praticati *ex se* considerati".